



COMUNE DI CAPIZZI

(Città Metropolitana di Messina)

PROVVEDIMENTO Nr. 8 del 19/06/2023

Oggetto: NOMINA RESPONSABILI DI SETTORE (AMMINISTRATIVO, ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI, VIGILANZA) E SERVIZI (DEMOGRAFICI E ASSISTENZA SOCIALE), AI SENSI DELLA LEGGE N. 127/97 COME RECEPITA DALLA LEGGE REGIONALE N. 23/98, AI SENSI DEL REG. ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI E CONFERIMENTO FUNZIONI DIRIGENZIALI, FINO AL 30.09.2023

IL SINDACO

Premesso:

- che l'art. 36 comma 5 ter della legge n. 142/1990, recepita dalla legge regionale n. 48/91, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'articolo 51 della medesima legge, nonché dei rispettivi Statuti e regolamenti comunali;

Considerato che a seguito delle elezioni amministrative del 28 e 29 maggio 2023 sono decadute le nomine relative ai Responsabili di P.O., i quali, tuttavia, al fine di garantire la necessaria funzionalità amministrativa dell'Ente hanno continuato ad esercitare le funzioni loro attribuite;

Ritenuto pertanto essenziale procedere alla nomina dei Responsabili di P.O. così da assicurare la piena operatività della macchina amministrativa;

Preso atto che l'art.16 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022, ha previsto l'istituzione di posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione (EQ) in base alle esigenze organizzative degli Enti ed in sostituzione delle pregresse P.O.;

Considerato che ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del medesimo C.C.N.L.;

Ritenuto doversi dunque approvare un "Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" che si ponga in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, e che per fare ciò è obbligatorio attivare la procedura di confronto con le OO.SS. previste dal CCNL stesso;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la deliberazione di C.C. n. 13 del 27.03.1999 con la quale sono stati fissati i criteri generali per l'organizzazione degli uffici e servizi;

Visto l'art. 25 del regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 10.10.2000, il quale fissa le competenze del Sindaco circa la nomina dei Responsabili dei Settori, Servizi ed Uffici;

Visto che con la deliberazione di G. M. n. 41 del 28.07.2020 è stato determinato l'organigramma dell'Ente ai sensi del regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi;

Visto il D. Lgs. n. 29/93, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare 1/97 del Ministero dell'interno in merito alle problematiche interpretative della legge 127/1997, il cui articolo 6, comma 7, modificando il comma 6 dell'articolo 51 della legge 142/1990 ha eliminato il diritto del dipendente ad essere incardinato nel posto conseguito a seguito di concorso pubblico;

Richiamato l'articolo 19, comma 1, del D. lgs 29/1993, come modificato dall'articolo 13 del D. lgs 80/1998;

Viste le linee interpretative sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Regioni ed Enti Locali dell'ARAN;

Considerato che:

- la realizzazione degli obiettivi può aversi soltanto con l'effettivo coinvolgimento dei vari operatori dell'amministrazione comunale e con la responsabilizzazione dei soggetti preposti alle varie articolazioni organizzative;
- per garantire piena funzionalità alle varie articolazioni organizzative, qualificate come Settori/Servizi dell'amministrazione comunale, risulta necessario procedere alla nomina dei responsabili delle medesime strutture;
- che tali Responsabili possono essere individuati tra i dirigenti/funzionari/dipendenti in servizio presso il Comune;

Atteso che con il presente provvedimento si intende valorizzare il patrimonio di esperienze maturate dai lavoratori e metterlo a frutto in presenza di nuove e diverse esigenze organizzative dell'ente;

Dato atto che nell'attribuzione delle funzioni e responsabilità di Settore e Servizi, così come nell'applicazione dell'istituto della mobilità interna, si è tenuto conto non solo della professionalità già maturata ed acquisita dal lavoratore ma anche e soprattutto della sua professionalità potenziale, intesa come insieme di preparazione di base, cognizioni tecniche, esperienza e perizia professionale idonee a consentire al lavoratore, anche mediante il supporto di una breve formazione, di espletare mansioni diverse da quelle di assunzione;

Atteso che nello sviluppo della loro attività, in ordine agli obiettivi assegnati annualmente a ciascun settore/servizio, i responsabili di settore/servizio dovranno:

- tradurre le singole attribuzioni in base a quanto disposto dall'art. 51 della legge n. 142/90 e dell'art. 2 e segg. dello Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e servizi;
- attenersi a principi di regolarità tecnica ed amministrativa degli atti nel rispetto dei canoni di efficacia efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- attenersi, quando emanate, alle direttive loro impartite dal sindaco e dagli assessori di riferimento;

Visto l'art.97 della Costituzione della Repubblica in base al quale *“i pubblici Uffici sono organizzati secondo disposizioni di Legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione. Nell'ordinamento degli Uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari....omissis....”*;

Visto l'art.14, comma 1, lettera o) dello Statuto della Regione Siciliana in base al quale viene attribuita al legislatore regionale competenza legislativa esclusiva, nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato, in materia di Enti locali;

Visto l'art.13, comma 1, della Legge Regionale 26 agosto 1992, n.7, come integrato dall'art.41, comma 1, della L.R. 01/09/1993, n.26 che, fra l'altro, attribuisce al Sindaco la competenza nella nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e nell'attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri dell'art.51 della Legge 8.6.90, n.142 e successive modifiche, come recepito dall'art.1, comma 1, lettera h) della L.R. 11/12/1991, n.48, nonché dello Statuto e dei Regolamenti afferenti il Comune..omissis.....;

Visto l'art.51 della predetta Legge n.142/90 nella formulazione recepita non soltanto dal predetto art.1, comma 1, lettera h) della L. R. 11/12/1991, n.48, ma anche dall'art.2, comma 3, della L.R. 07/09/1998, n.23 che recepisce nell'Ordinamento della regione Siciliana, tra l'altro, l'art.6 della Legge 15/05/1997, n.127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti, in particolare i comma 2 e 3 della suindicata norma, i quali rispettivamente dispongono:

“Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti. Gli organi di governo competenti per ciascun ramo di amministrazione definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite, disponendo, ove occorra, gli opportuni accertamenti anche ispettivi”;

“Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo Statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c) la stipulazione dei contratti;

d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

f-bis) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

h) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco;”

Visto l'art.51 comma 3-bis ai sensi del quale *“Nei comuni privi, di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3, fatta salva l'applicazione del comma 68, lettera c), dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”;*

Considerato che questo Ente è privo di personale avente qualifica dirigenziale, mentre è dotato di figure apicali di categoria D già destinatarie di provvedimenti di attribuzione della responsabilità di uffici e servizi e della titolarità di posizione organizzativa;

Visto l'art. 50 dello Statuto comunale di questo Ente secondo cui *“I dirigenti sono funzionari inquadrati nella categoria D, a cui il Sindaco in forza dell'articolo 13 della L.R. 7/92 attribuisce la direzione delle strutture complesse, con il compito di dirigere e coordinare attività omogenee per scopo e orientamento di servizio, assicurando, pur nel rispetto dell'autonomia operativa, un indirizzo unitario in relazione ai fini comuni per consentire un'azione coordinata per la realizzazione dei programmi e per il conseguimento degli obiettivi. Il Sindaco, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare e anche nell'intento di valorizzare nuove professionalità, attraverso l'eventuale applicazione del criterio della rotazione, conferisce detti incarichi a tempo determinato sulla base di criteri predeterminati con l'ordinamento degli uffici. L'incarico di dirigente può essere revocato in caso di inosservanza delle*

direttive impartite, di altre gravi inadempienze agli obblighi di servizio o di palese incapacità a svolgere efficacemente l'incarico conferito e negli altri casi previsti e con le modalità disciplinate dall'ordinamento degli uffici. Al dirigente compete in particolare:

- * proporre i programmi della struttura e verificarne l'attuazione;*
- * coordinare la gestione delle risorse umane, tecniche ed organizzative della struttura;*
- * coordinare la mobilità all'interno della struttura e formulare proposte organizzative;*
- * verificare i risultati della gestione e la qualità dei servizi;*
- * individuare, qualora non già individuati, i responsabili dei procedimenti di competenza della struttura, assumendo le necessarie iniziative per ottimizzare la gestione interna dell'intera struttura;*
- * verificare e controllare le attività dei dipendenti assegnati alle strutture anche con potere sostitutivo in caso di inerzia."*

Il Sindaco può attribuire anche:

- a) le funzioni di cui all'articolo 51 della legge 142/90;
- b) la gestione operativa di una struttura semplice e dei relativi servizi;
- c) la gestione del PEG o di un piano operativo e dei relativi procedimenti di spesa;
- d) la gestione delle relazioni con e OO. SS., nell'ambito della struttura e delle direttive impartite dalla direzione amministrativa;
- e) una posizione organizzativa.

Il dirigente è responsabile del perseguimento degli obiettivi assegnati, del buon andamento e della economicità della gestione, della funzionalità della struttura, della validità e correttezza amministrativa degli atti di propria competenza. Tutti i dirigenti esercitano le funzioni loro attribuite dalla legge e da altre fonti normative o dal Sindaco, in modo autonomo nell'ambito delle direttive agli stessi impartite e rispondono direttamente agli organi della direzione politica ed alla direzione amministrativa";

Tenuto conto:

- che, in vista dell'adozione degli atti che consentano di dare puntuale attuazione a quanto stabilito dal CCNL 16.11.2022 in merito agli incarichi di Elevata Qualificazione, la durata dell'incarico di Responsabile del settore/servizio deve ritenersi attribuita con decorrenza dalla data odierna e per un periodo non superiore al 30.09.2023;
- che gli stessi saranno comunque oggetto di specifica valutazione ai sensi dell'art. 20 del D. lgs n. 29/93 e s.m.i.;
- che l'eventuale rilevazione di elementi negativi potrà dar luogo alla revoca dell'incarico e all'utilizzo del funzionario/dipendente per altra posizione, secondo quanto stabilito dalle norme di legge e dai regolamentari vigenti;
- che il Regolamento per gli incarichi di Elevata Qualificazione, in fase di approvazione, avrà cura di prevedere i "Criteri di pesatura per la quantificazione dell'indennità di posizione spettante ai Responsabili di Settore";
- che con la delibera di G.M. n. 41/2020 sono stati istituiti n. 4 Settori (equiparati ad Aree) a ciascuno dei quali cui farà capo una posizione di E.Q., e segnatamente:
 - 1) Amministrativo;
 - 2) Economico/Finanziario – Tributi;
 - 3) Tecnico;
 - 4) Vigilanza;
- che con determina Sindacale n. 6 del 14.06.2023 è stato nominato ex art. 110 comma 1 D.Lgs n. 2267/2000 in via provvisoria ed urgente l'Ing. Antonio TIMPANARO quale Responsabile del Settore Tecnico;

Visto il vigente O. R.EE.LL.;

DECRETA

- Di conferire gli incarichi di Responsabili di Posizione Organizzativa (oggi Incarichi di Elevata Qualificazione) per i Settori Amministrativo/Economico - Finanziario/ Tributi e Vigilanza, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e per un periodo non superiore al 30.09.2023, fatta salva, in ogni caso la facoltà di revoca a seguito di valutazioni negative in ordine ai risultati dell'attività svolta nel corso della gestione, ai seguenti dipendenti comunali:
 - SETTORE AMMINISTRATIVO – Dott. Antonino CACCIATO INSILLA;
 - SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO E TRIBUTI - Dott. Maurizio Vito SCIFO;
 - SETTORE VIGILANZA - Geom. CALANDRA Francesco Gaetano.
- Di conferire ai titolari di posizione organizzativa (oggi E.Q.) sopra individuati, per le materie di competenza dei relativi Settori, le funzioni dirigenziali di cui al comma 3 dell'art.51 della Legge 08/06/1990, n.142, e nello specifico:
 - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso, salvo i casi in cui la si possa attribuire al Segretario previa valutazione di assenza di ipotesi di incompatibilità e/o inopportunità ;
 - b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
 - c) la firma dei contratti che impegnano l'Ente;
 - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
 - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
 - g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;
 - h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

Nell'ambito delle predette funzioni, a quest'ultimi possono essere attribuiti ex art. 5 L.R. n. 10/91 quali responsabili del procedimento, ulteriori compiti da assegnarsi per mezzo di semplice corrispondenza istituzionale o ordine verbale;

Gli stessi dipendenti possono essere chiamati a sostituire i Responsabili di altri settori in caso di relativa temporanea assenza e previo specifico provvedimento Sindacale;

- Di individuare Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 25 del regolamento comunale sull'organizzazione degli Uffici e Servizi, i dipendenti:
 - Dott. Antonino CACCIATO INSILLA - SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE - ELETTORALE - LEVA
 - Dott. ssa FASCETTO Marianna - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE, funzioni delegate e tutte le funzioni rientranti nella legge n. 22/86 e successive modifiche ed integrazioni; Agli stessi Responsabili competono funzioni gestionali aventi natura e rilievo esterno e tutte le funzioni istruttorie sugli atti amministrativi di competenza del servizio, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, e su tutti gli altri atti attribuiti dal Responsabile del Settore di appartenenza.
- Di dare atto che l'indennità annua di posizione sarà attribuita secondo i "Criteri di pesatura per la quantificazione dell'indennità di posizione spettante ai Responsabili di Servizio";
- Di dare atto che tutti i provvedimenti in contrasto con il presente atto si intendono revocati di

diritto.

Si dispone altresì che la presente determinazione:

- venga notificata al Segretario Comunale e a tutti i Responsabili di Settore;
- venga trasmessa al Settore Amministrativo per la pubblicazione in Albo Pretorio comunale per gg. 15 e l'inserimento nella raccolta delle determinazioni sindacali.

IL SINDACO

Arch. Leonardo Giuseppe PRINCIPATO TROSSO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI CAPIZZI

(Città Metropolitana di Messina)

Nota di Pubblicazione n. 347

Il 20/06/2023 viene pubblicato all'Albo Pretorio il provvedimento numero 8 del 19/06/2023 con oggetto:

NOMINA RESPONSABILI DI SETTORE (AMMINISTRATIVO, ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI, VIGILANZA) E SERVIZI (DEMOGRAFICI E ASSISTENZA SOCIALE), AI SENSI DELLA LEGGE N. 127/97 COME RECEPITA DALLA LEGGE REGIONALE N. 23/98, AI SENSI DEL REG. ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI E CONFERIMENTO FUNZIONI DIRIGENZIALI, FINO AL 30.09.2023

e vi resterà affisso per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Data: 20/06/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
DOTT. CACCIATO INSILLA ANTONINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.